

Giovedì 06 Novembre 2014

**19:25 - EMILIA ROMAGNA: MOGGI (FORUM FAMIGLIE), “NON SIAMO ‘CONTRO’ NESSUNO”**

“Noi non siamo ‘contro’ nessuno, ma siamo ‘per’ la famiglia, perché siamo convinti che la famiglia che svolge i suoi ruoli di procreazione, educazione, cura sia ancora il ‘bene’ superiore per la società, anche per gli ‘individui’ che ne fanno parte. Chiediamo fortemente che questo ‘bene sociale’ sia riconosciuto, sostenuto, aiutato, mentre tanti provvedimenti di oggi tendono a spingere la famiglia ai margini della società, impoverendola anche economicamente, quando è più numerosa”. Lo ha dichiarato Pietro Moggi, presidente del Forum delle associazioni familiari dell’Emilia Romagna, presentando oggi a Bologna il manifesto “Una regione a misura di famiglia”, in vista delle prossime elezioni regionali. Il Forum chiede ai candidati la sottoscrizione del documento, che al primo punto propone una legge regionale sulla famiglia che “non equipari le varie forme di convivenza” ma sostenga “con interventi opportuni l’unità e i rapporti interni alla famiglia, anche in situazioni di difficoltà, riconosca la complementarietà uomo/donna” e “preveda, per le singole famiglie, stanziamenti, provvidenze, agevolazioni fiscali e tariffarie, aiuti crescenti in relazione al numero dei componenti il nucleo, con priorità per le famiglie numerose, per i nuovi nati e per le persone con disabilità”. (segue)

**19:26 - EMILIA ROMAGNA: MOGGI (FORUM FAMIGLIE), “NON SIAMO ‘CONTRO’ NESSUNO” (2)**

“Già nel 2005 e nel 2010 presentammo un analogo manifesto”, spiega Moggi al Sir, “e nella passata legislatura 10 consiglieri lo avevano sottoscritto, ma erano troppo pochi per un’azione incisiva”. Il Forum, in tal modo, vuole “sollecitare politiche a misura di famiglia” e “allacciare un collegamento con i candidati che verranno eletti, per fare con loro un lavoro costante di promozione della famiglia”. Quindici, finora, i candidati consiglieri che hanno sottoscritto il documento: 4 di Fratelli d’Italia-An, 2 di Forza Italia, 1 della Lega Nord, 5 di Emilia Romagna popolare (formazione che fa capo a Ncd e Udc, il cui candidato presidente, Alessandro Rondoni, ha pure firmato) e, nel centrosinistra, 1 del Pd e 2 del Centro Democratico. Ma nel Pd si è registrato pure il “no” di Silvia Prodi, per la quale “oggi famiglia non significa solo matrimonio ma molto altro, dalle famiglie monoparentali alle coppie di fatto alle unioni omosessuali, e tutte questa realtà vanno ugualmente tutelate e trattate con pari dignità sociale”. “Questa reazione ci ha sorpreso - commenta Moggi -, non pensavamo che avesse una posizione così radicale”. Il presidente del Forum parla di “attacco non giustificato, se non dal desiderio di adeguarsi alla ‘corrente’” e auspica che “dai suoi colleghi del Pd non ci sia un’accoglienza totale delle sue tesi”, affinché si possa raccogliere “il maggior numero possibile di adesioni, senza confini di schieramenti”.

**Copyright 2010 - Società per l'Informazione Religiosa - S.I.R. Spa - P.Iva 02048621003 - Via Aurelia,  
468 - 00165 Roma - tel. 06/6604841 - fax 06/6640337**